

RETTIFICHE

Retifica del regolamento (CE) n. 290/2009 della Banca centrale europea, del 31 marzo 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 63/2002 (BCE/2001/18) relativo alle statistiche sui tassi di interesse applicati dalle istituzioni finanziarie monetarie ai depositi detenuti dalle famiglie e dalle società non finanziarie, nonché ai prestiti erogati in loro favore (BCE/2009/7)

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 94 dell'8 aprile 2009)

A pagina 77, allegato I, punto 1, il testo della nota al paragrafo 7 è sostituito dal testo seguente:

«Ovvero, la somma delle varianze all'interno degli strati definite come $\sum_h \sum_{i \in h} \frac{1}{n} (x_i - \bar{x}_h)^2$ deve essere sostanzialmente inferiore al totale della varianza della popolazione segnalante definita come $\sum_{i=1}^n \frac{1}{n} (x_i - \bar{x})^2$, dove h indica ciascuno strato, x_i il tasso di interesse per l'istituzione i, \bar{x}_h la semplice media dei tassi di interesse dello strato h, n il numero totale delle istituzioni nel campione e \bar{x} la media semplice dei tassi di interesse di tutte le istituzioni nel campione.»;

a pagina 87, allegato II, parte 6, il punto 78 è sostituito dal testo seguente:

«78. Un *deposito o prestito con clausola step-up (step-down)* è un deposito o un prestito con una scadenza fissa a cui si applica un tasso di interesse che aumenta (diminuisce) di anno in anno di un numero prefissato di punti percentuali. I depositi e prestiti con clausola step-up (step-down) sono strumenti con tassi di interesse fissi per l'intera durata dello strumento. Il tasso di interesse per l'intera durata del deposito o prestito e gli altri termini e condizioni del contratto, sono concordati in anticipo al tempo t_0 in cui il contratto viene firmato. Un esempio di deposito con clausola step-up è un deposito con durata prestabilita di quattro anni, che riceve il 5 % di interessi il primo anno, il 7 % il secondo, il 9 % il terzo, e il 13 % il quarto. L'AAR sulle *nuove operazioni*, che è rilevato al tempo t_0 nelle statistiche sui tassi di interesse delle IFM, consiste nella media geometrica dei fattori "1 + tasso di interesse". In linea con il paragrafo 3, le BCN possono richiedere agli operatori segnalanti di applicare per questo tipo di prodotto il TEDS. L'AAR sulle *consistenze* che è rilevato dal tempo t_0 al tempo t_3 è il tasso applicato dagli operatori segnalanti nel momento del calcolo del tasso di interesse della IFM, ovvero nell'esempio del deposito con una durata prestabilita di quattro anni, 5 % al tempo t_0 , 7 % al tempo t_1 , 9 % al tempo t_2 e 13 % al tempo t_3 .»

a pagina 96, allegato III, il testo della nota 1 è sostituito dal testo seguente:

« $D = z_{\alpha/2} * \sqrt{\text{var}(\hat{\theta})} \approx z_{\alpha/2} * \sqrt{\text{vâr}(\hat{\theta})}$, dove D è l'errore casuale massimo, $z_{\alpha/2}$ la soglia determinata dalla distribuzione normale, o da qualunque altra distribuzione, a seconda della struttura dei dati (ad esempio, la distribuzione t) presumendo un livello di confidenza di 1- α , $\text{var}(\hat{\theta})$ la varianza dello stimatore del parametro θ , e $\text{vâr}(\hat{\theta})$ la varianza stimata dello stimatore del parametro θ .»

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GUE-103) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

